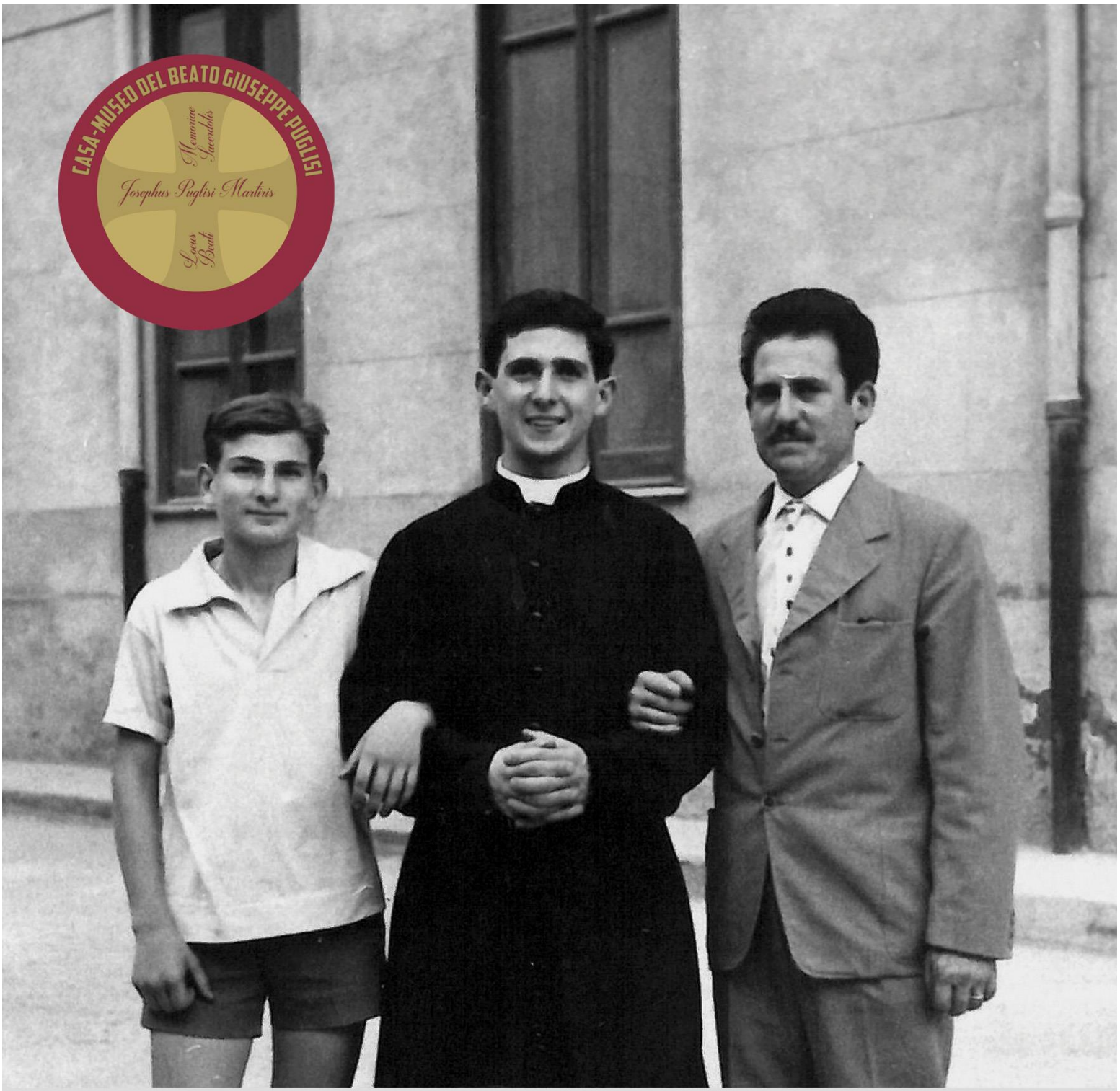

CASA-MUSEO del BEATO GIUSEPPE PUGLISI

REGOLAMENTO

Centro di Accoglienza
Padre Nostro ETS
Fondato dal Beato Giuseppe Puglisi
il 16 luglio 1991
Eretto in Ente Morale
con D.M. del 22.09.1999

FONDAZIONE
GIOVANNI PAOLO II

SOCIO DI
ASSOCIAZIONE
MUSEI ECCLESIASTICI ITALIANI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CASE DELLA MEMORIA
PERSONAGGI ILLUSTRI / LUOGHI della STORIA

Centro di Accoglienza
Padre Nostro ETS
fondato dal Beato Giuseppe Puglisi
il 16 luglio 1991
Eretto in Ente Morale
con D.M. del 22.09.1999

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro è socio **A.M.E.I. (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani)**,
socio del **C.N.C.A. (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza)** e socio dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**

REGOLAMENTO

CASA MUSEO del BEATO GIUSEPPE PUGLISI

Il presente regolamento contiene gli elementi fondamentali previsti ai sensi del DM 113/2018 (Sistema Museale Nazionale): ***denominazione, sede, natura giuridica, missione, patrimonio, funzioni e compiti svolti, ordinamento, assetto finanziario***.

PREMESSA

La Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi si trova a Palermo, nella zona Romagnolo, antica borgata marinara, limitrofa al quartiere Brancaccio, dove sorge il Centro di Accoglienza Padre Nostro fondato dallo stesso martire. La Casa Museo è un luogo dove consuetudini e martirio convivono, aprendo la porta all'incontro per rendere partecipe ogni uomo di una memoria collettiva. E' l'appartamento dove Padre Pino Puglisi, prete di periferia ucciso in odium fidei il 15.09.1993, ha vissuto sino alla sera del suo martirio. Vanno considerati parte integrante della Casa Museo anche il piazzale dove sorge la palazzina, recentemente rinominato Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi, luogo sacro del martirio, oltre che area preposta alla prima accoglienza dei visitatori, e l'aula didattica posta al piano superiore rispetto alla Casa, luogo dell'incontro.
La Casa Museo è stata inaugurata il 25 maggio del 2014, nel I Anniversario della Beatificazione di Padre Puglisi. Dal 25.07.2014, la Casa Museo ha ricevuto il riconoscimento di *socio dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (A.M.E.I.).* Il 2 settembre 2015 la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi è stata riconosciuta BENE DI INTERESSE ANTROPOLOGICO E STORICO da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - S 16 Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo - U.O. 10 Sezione per i beni demoetnoantropologici.
Ad Agosto del 2018 la Casa Museo è stata riconosciuta come tappa del Cammino della Magna via Francigena (http://www.magnaviafrancigena.it).
Il 15 Settembre 2018, nel fitto programma della sua visita in Sicilia, Papa Francesco ha inserito la visita presso i luoghi del Beato Puglisi nel giorno della commemorazione del XXV Anniversario del martirio. In quell'occasione il Pontefice ha visitato la Casa museo, accompagnato dall'Arcivescovo di Palermo Mons. Corrado Lorefice.
A Febbraio del 2021 la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi viene riconosciuta "Casa della Memoria" dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, che ha istituito con questo riconoscimento i due nuovi ambiti "Case dei Santi" e "Case dei Testimoni della Legalità".
Il Centro di Accoglienza Padre Nostro ha avviato un percorso che prevede diverse tappe, tutte volte al raggiungimento di un unico obiettivo che è poi la funzione identitaria del Museo: l'incontro con il Beato Giuseppe Puglisi.

Art. 1
Denominazione, sede e natura giuridica

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del museo denominato Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi (di seguito Casa Museo), di proprietà del Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS, Associazione riconosciuta - Ente morale con D.M. del 22/09/99.
2. Ha sede a Palermo in Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi n.5; l'appartamento è ubicato al 1 piano , interno n. 3, catasto urbano foglio 77 particella 3507 sub 50, porta a sinistra salendo la scala "E", posta a destra guardando il prospetto

dell'intero edificio. Trattasi di una casa popolare, composta da 3 vani ed accessori, di mq 74,46. Nell'ottica di aderire all'idea del museo diffuso vanno considerati parte integrante della Casa Museo anche il piazzale dove sorge la Casa, rinominato il 19 ottobre del 2018 Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi, e l'Aula Didattica inaugurata il 14.09.2018 in occasione del XXV Anniversario del martirio del Beato Giuseppe Puglisi sita al 2 piano della stessa palazzina, posta al piano superiore rispetto alla Casa Museo, dal 2019 Presidio Culturale Permanente con protocollo d'intesa con il MIUR.

Tale "espansione" conferisce alla Casa Museo le caratteristiche di un luogo dinamico, che favorisce la comunicazione, l'incontro e la relazione. Un luogo nel quale la narrazione è affidata a diversi elementi e testimoni e in cui i visitatori possono vivere un'esperienza attiva.

3. La Casa Museo è un'istituzione permanente, senza fini di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. La "Casa Museo" è bene di INTERESSE ANTROPOLOGICO E STORICO (riconoscimento del 2 settembre 2015 da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - S 16 Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo - U.O. 10 Sezione per i beni demoetnoantropologici). Dal 25.07.2014, la Casa Museo riceve il riconoscimento di socio dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (A.M.E.I.). Da Febbraio del 2021 la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi viene riconosciuta "Casa della Memoria" dall'Associazione Nazionale Case della Memoria.

   Il Museo detiene il diritto esclusivo dell'utilizzazione del suo nome e della propria immagine.

Art. 2
Missione e finalità

La Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi è un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che, in armonia con i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali, salvaguardando e portando a conoscenza dei cittadini testimonianze di cultura materiali e immateriali sulla vita ed il pensiero del Beato Giuseppe Puglisi, a fini di studio, di educazione e di diletto.

La Casa Museo, in linea con la missione del Centro di Accoglienza Padre Nostro, rappresenta uno strumento di promozione di sicilianità e della cittadinanza attiva e democratica, di presenza su un territorio svantaggiato e di sostegno del diritto di ogni persona a partecipare alla vita culturale e ai processi di patrimonializzazione e di contrasto all'illegalità. Tale dimensione è stata sottolineata dal conferimento alla memoria del Beato della medaglia d'oro al Valor Civile da parte del Presidente della Repubblica Italiana On. Sergio Mattarella, in data 24 Settembre 2015. La motivazione del conferimento avvalora la Missione del Museo, come di seguito riportato: *"per l'impegno di educatore delle coscienze, in particolare delle giovani generazioni,*

nell'affermare la profonda coerenza tra i valori evangelici e quelli civili di legalità e giustizia, in un percorso di testimonianza per la dignità e la promozione dell'uomo. Sacrificava la propria vita senza piegarsi alle pressioni della criminalità organizzata. Mirabile esempio di straordinaria dedizione al servizio della Chiesa e della società civile, spinta fino all'estremo sacrificio".

Finalità della Casa Museo è mantenere viva la memoria del Beato Giuseppe Puglisi e continuare il suo sogno, favorire il confronto e la cooperazione con quanti operano nel campo della promozione umana in ambito cittadino, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale e si adopera, attraverso molteplici attività, per assicurare la conoscenza, la diffusione e la promozione del messaggio del Beato, parroco del quartiere di Brancaccio, ucciso dalla mafia nel 1993, che rivolse la sua attenzione al recupero dei minori già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una nuova cultura della legalità.

Art. 3

Funzioni e compiti

1. La Casa Museo, in coerenza con la propria identità, declina la propria missione attraverso specifiche funzioni e compiti:
   a) conserva, ordina, inventaria, cataloga, incrementa ed espone le proprie collezioni;
   b) assicura la fruizione pubblica e la valorizzazione delle collezioni, anche tramite l'organizzazione di attività culturali;
   c) organizza mostre temporanee, seminari e convegni su tematiche conformi alla sua missione e alle sue caratteristiche;
   d) svolge attività didattica e di accompagnamento alla fruizione ed instaura una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di iniziative rivolte ai giovani e al mondo della Scuola finalizzate alla conoscenza del Beato Giuseppe Puglisi, della storia e dei beni culturali del territorio e dell'intera Sicilia;
   e) sviluppa programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con università e centri di ricerca;
   f) promuove con ogni mezzo l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e un senso di appartenenza e di cittadinanza, favorendo l'inclusione dei detenuti che scontano una pena alternativa;
   g) cura una chiara comunicazione dei contenuti del Museo, articolata in rapporto a diversi target di visitatori, e delle proprie attività e adotta un sistema identità visuale;
   h) provvede alla rilevazione e all'analisi dei dati sui propri servizi, attività e utenti a fini di monitoraggio e valutazione;
   i) opera in collegamento e in collaborazione con altri musei e istituti della cultura locali, nazionali e internazionali e promuove, in particolare, forme di cooperazione con gli istituti e i luoghi della cultura del territorio;
   j) svolge opera di sensibilizzazione circa i temi della salvaguardia del patrimonio

culturale e ambientale, agendo quale presidio per la tutela del territorio;

k) attiva rapporti con le realtà artistiche e culturali locali per creare un'offerta coordinata di servizi aggiuntivi e realizzare iniziative congiunte di valorizzazione e promozione sia per i residenti che per i visitatori del Museo.

2. La Casa Museo è tenuta:
   - a garantire il rispetto delle norme sanitarie, di sicurezza e accessibilità relative al personale e ai visitatori;
   - a stabilire e mantenere misure atte a proteggere il pubblico, il personale, le collezioni e le altre risorse del Museo dalle calamità naturali o da quelle provocate dall'uomo;
   - ad assicurare adeguate misure di sicurezza a protezione delle collezioni contro il furto e i danni nelle aree espositive, nelle mostre, nelle aree di lavoro o di deposito e durante il trasporto.

La Casa Museo, nel rispetto dei contenuti dello Statuto del Centro di Accoglienza Padre Nostro (di seguito Centro), ha autonomia scientifica e di progettazione; uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione al miglioramento continuo della qualità dei servizi al pubblico e all'incremento e valorizzazione delle collezioni.
In particolare, il museo:

- redige un documento programmatico in merito alla politica di acquisizioni e implementazioni del patrimonio coerente con la missione del museo;
- sviluppa lo studio, la ricerca, la documentazione e l'interpretazione delle collezioni e dei loro contesti territoriali nell'ottica di favorire la conoscenza del sistema di relazioni e di valori di cui le opere sono espressione. A tal fine promuove collaborazioni con università, enti di ricerca e altri musei italiani e stranieri, istituzioni ecclesiastiche e religiose;
- assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psicosensoriali, anche temporanee, individuando almeno un percorso minimo garantito;
- assicura l'apertura in orari e giorni definiti tenendo conto della domanda del pubblico e della collocazione geografica e territoriale;
- registra regolarmente gli ingressi gratuiti, le visite scolastiche e dei gruppi; analizza i flussi dei visitatori e conduce indagini periodiche sul gradimento della visita e sui risultati delle attività intraprese;
- redige un documento programmatico in merito alla politica di esposizioni temporanee sulla base del quale organizza o partecipa a mostre anche con il prestito di opere, fatti salvi i principi di conservazione e di sicurezza e secondo quanto stabilito dalla normativa in materia;
- concorre a diffondere e implementare la fruizione pubblica del patrimonio ad esso affidato promuovendone la conoscenza e la comunicazione in considerazione della pluralità e della diversa tipologia di visitatori;

- cura o promuove la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- tende a garantire la qualità dei servizi di fruizione e valorizzazione erogati, in linea con i livelli minimi uniformi di qualità compresi nel DM 21 febbraio 2018 n.113, anche nella prospettiva di aderire al Sistema Museale Nazionale.

Art.4
Natura giuridica e principi di gestione

1. La Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi non ha personalità giuridica propria, costituisce un'articolazione organizzativa all'interno del Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS (Associazione riconosciuta/privata) che ne ha la titolarità giuridica e ne cura la gestione, attraverso il Presidente.
2. Il museo, in relazione alla propria organizzazione all'interno del Centro di Accoglienza Padre Nostro, da intendersi come riferimento, precisa gli organi di governo del museo e le modalità gestionali per quanto concerne il piano annuale delle attività, l'individuazione e la destinazione delle risorse finanziarie disponibili, la dotazione di personale e di spazi per il raggiungimento degli obiettivi.
3. Gli organismi di governo del museo sono i Responsabili della Casa Museo: Francesco Puglisi, fratello del Beato, la nipote Giuseppa Puglisi, figlia del fratello Gaetano, oggi non più in vita, ed il Presidente del Centro di Accoglienza Padre Nostro, Maurizio Artale (dal 1993 alla guida del Centro). L'accoglienza presso il museo viene offerta con passione e professionalità da n. 3 operatrici del Centro di Accoglienza Padre Nostro, addette al servizio in oggetto, spesso affiancate da giovani in formazione, e da una Suora della Congregazione delle Maestre Pie Venerini.
   Ognuno dei responsabili ed operatori della Casa Museo, ciascuno secondo la propria specificità garantisce l'esercizio delle funzioni di:
   - Conservazione delle collezioni e/o del patrimonio custodito;
   - Responsabilità della sicurezza; dei servizi educativi; delle procedure amministrative ed economiche finanziarie; della comunicazione.
4. Compatibilmente con le risorse disponibili e la grandezza del museo e l'entità delle collezioni, per l'espletamento delle predette funzioni si potrà prevedere l'eventualità di avvalersi del parere e del supporto a titolo gratuito di esperti in museologia/museografia, di insegnanti, di artisti, di esperti in management culturale, fund- raising anche esterni agli organi dell'Ente, di volontari, giovani del Servizio Civile Volontario Nazionale e/o di stagisti e tirocinanti provenienti da Facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del Museo, chiarendo anche che l'apporto alle attività del Museo non può costituire un surrogato delle necessarie prestazioni professionali qualificate.

Il museo è gestito dal Centro di Accoglienza Padre Nostro nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente. Svolge le proprie attività secondo gli indirizzi dell'Ente e in sinergia con gli altri settori e servizi del Centro in base alle diverse competenze e funzioni.

Il Centro garantisce al museo la dotazione di personale, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i mezzi necessari all'assolvimento e agli obiettivi assegnati. Le risorse finanziarie necessarie a garantire i compiti istituzionali sono individuate all'interno del bilancio dell'Ente.
Il museo è dotato di autonomia tecnico-scientifica nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività e informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 5
Organizzazione e compiti del direttore
Il direttore del museo è il custode e l'interprete dell'identità e della missione del museo, nel rispetto degli indirizzi del Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS, Ente di riferimento.
Il direttore è responsabile della gestione del museo nel suo complesso, nonché dell'attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico.
La Casa Museo è diretta da un direttore il cui incarico è conferito dal Consiglio Direttivo del Centro di Accoglienza Padre Nostro: trattasi di una figura professionale idonea individuata all'interno della struttura o mediante apposita selezione sulla base di un *curriculum* professionale attestante le competenze.
Il direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo e amministrativi, è responsabile della gestione complessiva del museo.
In particolare, svolge i seguenti compiti:

- concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale del museo;
- elabora i programmi annuali e pluriennali delle attività scientifiche ed educative da sottoporre all'approvazione degli organi amministrativi e di governo per l'attuazione;
- provvede alla realizzazione delle iniziative programmate;
- provvede alla gestione delle risorse finanziare assegnate individuando le strategie di reperimento delle risorse economiche;
- dirige il personale scientifico, tecnico ed amministrativo e il personale di custodia assegnato alla struttura;
- opera affinché all'interno del museo vi sia una adeguata copertura di tutti i ruoli fondamentali in conformità coni livelli minimi di qualità e che il personale sia adeguatamente formato e aggiornato;
- coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi;
- coordina le attività di informazione, promozione e comunicazione con il pubblico;
- coordina gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza e la sicurezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
- sovrintende alle attività di conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;

- dà il parere per il prestito e il deposito delle opere e sovrintende alle relative procedure;
- cura i rapporti con le Soprintendenze statali e con le altre Istituzioni pubbliche;
- regola la consultazione dei beni e autorizza l'accesso ai depositi;
- rilascia permessi per studio e riproduzioni;
- redige, in collaborazione con il suo staff, la **Carta dei Servizi** che identifica, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento/Statuto, gli specifici servizi erogati con indicazione dei livelli di qualità e delle modalità di tutela dei diritti degli utenti.

Il direttore del museo si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo e per proporre e accogliere iniziative che possano favorirne la crescita sociale, culturale ed economica. Il Direttore può delegare una parte di tali compiti ad altro personale dotato della necessaria professionalità.
Il Direttore propone al C.D. dell'Ente di riferimento le condizioni per l'affidamento delle attività museali a soggetti esterni che operano in forma di impresa, nonché le modalità di svolgimento delle attività di volontariato. Propone accordi con le Università o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi. In tali casi l'apporto alle attività del museo rappresenta un significativo momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta in ambito museale.

Art. 6
Personale
All'interno della Casa Museo sono previste le seguenti figure professionali essenziali:

- Direttore;
- Conservatore/curatore;
- Addetto ai servizi di custodia, sorveglianza;
- Responsabile tecnico e addetto alla sicurezza;
- Responsabile dei servizi di accoglienza, educativi e didattici;
- Responsabile della comunicazione;
- Responsabile della gestione delle risorse umane interne ed esterne.

Le assegnazioni di personale (definite nell'organigramma aggiornato periodicamente) sono stabilite dal C.D. del Centro di Accoglienza Padre Nostro su proposta del direttore del museo.
Tali figure professionali sono individuate in riferimento a quanto indicato dal documento raccomandazione su statuto/regolamento del museo - Codice etico di ICOM del 2007, dalla carta nazionale delle professioni museali dell'ICOM ITALIA.
In rapporto alle risorse disponibili, alcune di tali figure possono essere accorpate in capo ad una stessa figura professionale, purché sia garantita la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale richiesta.
Tutto il Personale è tenuto ad un costante aggiornamento della propria preparazione in rapporto ai compiti affidati. Il Direttore provvede alle esigenze di formazione ed

aggiornamento professionale, anche favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.
Il personale viene assunto con le modalità previste dai CCNL.
Gli oneri relativi al trattamento economico fisso e accessorio sono a carico del Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS.
Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il museo può avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con Università e altri enti di ricerca, soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni di volontariato ed enti di servizio civile tramite apposita convenzione e/o contratto di servizi nonché con organizzazioni di volontariato.

Art.7
Spazi e dotazioni strutturali e funzionali
Il museo è dotato di spazi adeguati per l'esposizione e la conservazione dei beni, per lo svolgimento delle attività e per l'accoglienza e i servizi al pubblico.
Presso la Casa Museo è prevista l'accoglienza di un massimo di n. 15 persone contemporaneamente.
Gli spazi di quella che fu l'abitazione del Beato Giuseppe Puglisi sono così distinti:

- n.3 camere: camera da pranzo con annesso salotto (stanza dell'incontro), camera da letto (stanza della preghiera), e lo studio biblioteca, (stanza dello studio); cucina; bagno.
  La Casa Museo ha registrato un vero e proprio processo di "musealizzazione", curato da professionisti esperti (architetti, artisti, etc..), dotando la casa di pannelli, tablet attraverso i quali si potrà ascoltare la voce del Beato e le testimonianze rilasciate dai volontari ed allievi che lo affiancavano.

Altra area preposta all'accoglienza dei visitatori nonché al completamento della visita, è:

- l'Aula didattica sita al 2 piano della stessa palazzina, inaugurata il 14 settembre 2018, in occasione del XXV Anniversario del martirio del Beato Giuseppe Puglisi. Qui viene promosso:
- il percorso didattico dal titolo - *IL BEATO GIUSEPPE PUGLISI: "BENE" E PRINCIPIO DELL'IDENTITA' SICILIANA*- strutturato in sussidi che accompagnano la visita di bambini e ragazzi provenienti da scuole italiane di ogni ordine e grado e da varie realtà associative.
- la conoscenza di alcuni manoscritti di uno dei 4 fratelli Puglisi, Nicola detto Nicolino (1932-1948), scomparso adolescente a causa di una malattia cardiaca.

Infine, oltre a poter godere della proiezione di documentari, cartoni animati e altro materiale su Padre Puglisi, di un confronto a partire appunto dai sussidi, è possibile prendere visione delle storie inventate, scritte e figurate dal piccolo Nicolino. Si tratta di vere e proprie opere d'arte che ben esprimono la vivacità di pensiero e la creatività del giovane.

Sono soddisfatte le disposizioni di legge relative alla sicurezza e sono messe in atto tutte le misure necessarie affinché i rischi alle persone, alle collezioni e alle strutture siano ridotti nella misura massima possibile. Il museo assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psicosensoriali, anche temporanee, individuando almeno un percorso minimo garantito.

Art. 8
Assetto finanziario
Per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, il museo, la cui fruizione ad oggi è gratuita, utilizza, salvo diversa disposizione di legge, le seguenti risorse:

- stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del Bilancio del Centro di Accoglienza Padre Nostro;
- sponsorizzazioni e accordi con altri enti;
- donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del museo e/o dell'amministrazione che lo gestisce con espressa destinazione al museo.

Il museo redige annualmente un documento contabile contenente la descrizione dei ricavi (con distinzione delle entrate derivanti da fonti esterne o da autofinanziamento) e dei costi (spese ripartite tra funzionamento ordinario, gestione e cura della struttura, gestione e cura delle collezioni, servizi per il pubblico, attività culturali, investimento e sviluppo.

Art. 9
Patrimonio e collezioni del museo
Il patrimonio del museo é costituito da beni culturali mobili e immobili elencati in apposito inventario, e catalogo libri, con l'indicazione dei seguenti elementi:

a) **per i beni immobili:** luogo, denominazione e qualità; dati mappali e riferimenti cartografici e documentali; titolo di provenienza; dati aggiornati relativi al valore economico e alla destinazione dei beni, titolo di proprietà;
b) **per i beni mobili:** luogo in cui il bene é collocato; la denominazione e descrizione del bene.

Il direttore del museo, all'accettazione dell'incarico, è responsabile dei beni che risultano inventariati e che costituiscono patrimonio del museo.

Art. 10
Servizi al pubblico
La Casa Museo garantisce l’espletamento dei servizi al pubblico, intesi come l'insieme

delle condizioni e delle opportunità offerte ai visitatori di accedere alla Casa, alle collezioni e alle esposizioni temporanee e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo, nel rispetto degli standard di qualità previsti dalla normativa in materia. Pertanto assicura:

- l'accesso agli spazi espositivi a tutte le categorie di visitatori;
- la consultazione in loco della documentazione esistente presso il Museo;
- la fruizione delle attività scientifiche e culturali del Museo;
- l'informazione per la miglior fruizione dei servizi stessi;
- l'esposizione delle collezioni permanenti secondo un ordinamento scientificamente corretto;
- la realizzazione di allestimenti e strumenti differenziati che offrano al visitatore gli elementi conoscitivi indispensabili, nonché informazioni e apparati di studio e ricerca volti a soddisfare differenti livelli di esigenze degli utenti.

I principali servizi offerti sono:

- Esposizione collezioni;
- Servizio di visita guidata (la Casa Museo è altresì dotata di pannelli e tablet);
- Servizi didattici, educativi e culturali;
- Guardaroba, aula per le attività didattiche, saletta per proiezioni;
- Servizi di consultazione del materiale bibliografico e documentario su vari supporti;
- sito web;
- eventuali servizi aggiuntivi.

Le modalità di erogazione e di fruizione dei servizi museali, gli orari d'ingresso sono ulteriormente precisati nella Carta della qualità dei servizi e nel sito web. La Carta, redatta dal Direttore e approvata dal C. D. del Centro, viene aggiornata periodicamente anche tenendo conto dei suggerimenti, dei reclami e del monitoraggio dell'opinione dei visitatori ed è resa pubblica mediante il sito web e la sua messa a disposizione presso la sede della Casa Museo.

Art. 11
Disciplina dei beni d'uso
I beni ricadenti nella competenza del museo appartengono al patrimonio del Centro di Accoglienza Padre Nostro e sono concessi in uso al museo stesso, secondo i criteri individuati e nel rispetto della normativa vigente.

Art.12
Norme finali
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto/regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale/regionale.